

L'APPUNTAMENTO

Libertà di stampa e democrazia, incontro a Fossoli



Un premio giornalistico dedicato alla memoria di Odoardo Focherini, giornalista anch'egli, beato e giusto tra le nazioni, morto nel 1944 nel campo di concentramento di Hersbruck, in Germania, dove era stato internato a causa della sua attività per salvare gli ebrei perseguitati.

Il premio, istituito da Associazione Stampa Modenese, Fondazione Fossoli e Diocesi di Carpi, e assegnato lo scorso anno a Stefania Battistini, sarà consegnato venerdì 10 aprile a un operatore dell'informazione particolarmente distintosi, nel corso della propria attività, nell'esercizio della professione giornalistica quale strumento di diffusione delle informazioni e, di conseguenza, di tutela della democrazia.

Il luogo della consegna avrà un forte valore simbolico e civile: sarà infatti il Campo di Fossoli, a Carpi, dove, presso la baracca ristrutturata, si svolgerà la seconda convegno 'Libertà di stampa e democrazia. Testimoni di ieri e di oggi', aperto a tutta la cittadinanza e accreditato per la formazione di giornalisti e insegnanti. Oltre all'assegnazione del premio, nel corso del convegno giornalisti ed esperti dialogheranno sullo stato di salute dell'informazione, in Italia e nel mondo, quale elemento imprescindibile per la salvaguardia dei sistemi democratici.

Il pomeriggio sarà aperto, alle ore 14.30, dalla visita guidata al Campo di Fossoli, a cura del giornalista Francesco Manicardi, nipote di Odoardo Focherini.

Successivamente, alle ore 15.30, dopo i saluti istituzionali della presidente Fondazione Fossoli Manuela Ghizzoni, del sindaco di Carpi Riccardo Righi e dell'arcivescovo Erio Castellucci, sarà la segretaria generale Fnsi Alessandra Costante ad aprire i lavori del convegno con una relazione sullo stato della libertà di stampa in Italia oggi, seguita dal presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna Silvestro Ramunno che terrà un intervento dal titolo 'Deontologia e scenari del giornalismo'.